



COMUNE DI MISANO ADRIATICO
Provincia di Rimini

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Relazione del Responsabile del Settore Finanziario

Premessa

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019-2021.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio.

Il bilancio di previsione 2019-2021, disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili e secondo gli schemi e i principi contabili allegati alla suddetta normativa.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- la previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina delle rilevazioni nelle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio, con riferimento alla spesa, è stata articolata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione delle missioni e dei programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione dei titoli e tipologie.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019-2021.

La nota integrativa deve contenere almeno i seguenti elementi:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a), del Tuel;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019-2021 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	153.065,43	220.633,98	220.656,06
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	133.300,00	0,00	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.675.542,17	7.634.742,17	7.644.542,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.168.662,83	1.155.949,35	1.155.949,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.758.728,53	3.750.870,53	3.750.870,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.204.183,46	2.506.000,00	6.084.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	850.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.947.000,00	3.947.000,00	3.947.000,00
Totale titoli		25.304.116,99	22.994.562,05	26.582.362,05
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		25.590.482,42	23.215.196,03	26.803.018,11

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	12.659.905,96	12.615.768,00	12.596.502,53
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	4.587.483,46	2.206.000,00	5.784.000,00
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	696.093,00	746.428,03	775.515,58
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	3.947.000,00	3.947.000,00	3.947.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		25.590.482,42	23.215.196,03	26.803.018,11

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, sommate alle entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (rimborso di prestiti), salvo le eccezioni di legge.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO – PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	153.065,43	220.633,98	220.656,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.602.933,53	12.541.562,05	12.551.362,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.659.905,96	12.615.768,00	12.596.502,53
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		220.633,98	220.656,06	220.678,10
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		231.444,83	245.790,20	257.203,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	696.093,00	746.428,03	775.515,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 600.000,00	- 600.000,00	- 600.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0	0	0

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero.

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, meno la parte destinata al finanziamento di spese correnti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO – PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	133.300,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.054.183,46	2.806.000,00	6.384.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.587.483,46	2.206.000,00	5.784.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Entrate tributarie

Prima di esporre i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle entrate tributarie, occorre premettere che il disegno di legge di bilancio 2019 ha eliminato il blocco dell'aumento dei tributi locali, previsto in precedenza per gli anni 2016, 2017 e 2018.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale (*ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9*) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Con il disegno di legge di bilancio 2019 non sono state introdotte novità rilevanti in materia di IMU.

Restano ferme le aliquote in vigore nell'anno precedente: 0,45% per l'abitazione principale e relative pertinenze (applicabile alle sole abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; 0,76% per l'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito, per le abitazioni locate a canone concordato, per le abitazioni delle cooperative edilizie e per i residenti all'estero; 0,90% per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/1986 ovvero posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES), classificati nelle categorie catastali C1, C2, C3, C4, C5, D1, D3, D4, D6, D7, D8, terreni agricoli e aree fabbricabili; 1,06% per tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti.

La previsione dell'IMU ordinaria 2018 è pari a euro 5.380.000,00 nel 2019, a euro 5.430.000,00 nel 2020 ed a euro 5.450.000,00 nel 2021.

La previsione è stata effettuata tenendo conto:

- delle aliquote per l'anno 2019 che restano invariate rispetto all'anno precedente;
- del trend storico degli esercizi precedenti;
- della trattenuta che sarà operata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul gettito IMU del comune pari a euro 1.180.068,47, destinata al finanziamento del fondo di solidarietà comunale (FSC);
- degli accertamenti effettuati dall'ufficio che determinano un incremento della base imponibile.

E' stata inoltre prevista un'entrata di euro 250.000,00 nel 2019, di euro 160.000,00 nel 2020 e di euro 150.000,00 nel 2021, per recupero evasione, che dal 1° gennaio 2019 sarà effettuata internamente da parte dell'ufficio tributi.

Non viene previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto concerne l'IMU ordinaria, in quanto secondo il principio contabile della competenza potenziata l'IMU deve essere contabilizzata per cassa. Mentre è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 31.738,06 per l'anno 2019, di euro 22.702,05 per l'anno 2020 e di euro 22.403,34 per l'anno 2021, in riferimento al recupero IMU.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Non viene più effettuata la previsione per quanto riguarda il tributo per i servizi indivisibili (TASI) per le seguenti motivazioni.

- la legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) ha previsto l'esenzione dal pagamento della TASI per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- tenuto conto che il Comune, per gli anni 2014 e 2015, ha deliberato di applicare la TASI solamente sull'abitazione principale e relative pertinenze, non più soggette ad imposizione dal 2016, e che non è intenzione dell'Amministrazione comunale istituire la TASI per altre fattispecie imponibili, non è stato previsto per il triennio 2019-2021 alcun gettito TASI.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Nessuna previsione di entrata per il triennio 2019-2021 viene effettuata per questa entrata, in quanto l'Amministrazione comunale ha deliberato il passaggio, dal 1° gennaio 2019, alla "Tariffa puntuale" (1), con esternalizzazione dell'intero servizio di gestione dei rifiuti alla società partecipata Hera S.P.A.. Viene previsto un contributo da Hera S.p.A. a ristoro delle spese che restano ancora a carico del bilancio comunale, per un importo di euro 340.761,00 annui.

Sono previste entrate per recupero evasione anni precedenti per l'importo di euro 100.000,00 annui nel triennio 2019-2021, in seguito all'attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi. Per questa entrata è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 12.695,22 per l'anno 2019, di euro 14.188,78 per l'anno 2020 e di euro 14.935,56 per l'anno 2021 .

(1) "Tariffa puntuale o tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti (Tarip)": il sistema innovativo di calcolo della tariffa rifiuti; un sistema equo perché ottiene una partecipazione diretta dei cittadini premiando i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili e riduce al minimo i rifiuti non riciclabili. La tariffa puntuale si basa sul quantitativo di rifiuti prodotto, e NON sulle dimensioni degli immobili. E' il sistema con cui si raggiungono più agevolmente gli obiettivi indicati dall'Unione Europea, e cioè:

- aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti;
- migliorare la qualità dei materiali differenziati;
- ridurre sempre più la quantità di rifiuti prodotti pro-capite.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 95 del 18/12/2014 l'imposta di soggiorno a decorrere dal 1° aprile 2015, approvando il relativo "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno" ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997. La G.C. con delibera n. 167 del 18/12/2014 ha provveduto alla nomina del funzionario responsabile ed all'approvazione delle relative tariffe in funzione della classificazione delle strutture ricettive. Viene previsto un gettito di euro 440.000,00 per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, tenuto conto di un aumento medio delle tariffe del 15,70% che sarà deliberato dalla Giunta Comunale prima dell'approvazione del bilancio 2019-2021, nonché dell'attività di controllo sulle denunce presentate.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato in modo specifico nel suddetto regolamento.

Non viene previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto la presente entrata è gestita in termini di cassa.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

La previsione per l'esercizio 2019 in merito all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), in considerazione del fatto che dal 1° gennaio 2019 viene meno il blocco dell'aumento dei tributi comunali, previsto fino al 2018 dal comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, è stata effettuata sulla base della simulazione effettuata mediante l'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul "Portale del federalismo fiscale", tenendo conto delle aliquote e degli scaglioni di reddito già deliberati dal Consiglio Comunale con atto n. 93 del 17/12/2015 per l'anno 2016, atto bloccato negli esercizi precedenti dal provvedimento legislativo suindicato, sotto riportati:

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Fino a €. 15.000	0,25
Oltre €. 15.000 e fino a €. 28.000	0,35
Oltre €. 28.000 e fino a €. 55.000	0,70
Oltre €. 55.000 e fino a €. 75.000	0,75
Oltre €. 75.000	0,80

È prevista altresì una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 12.000,00 euro.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E TOSAP

L'entrata relativa all'imposta sulla pubblicità è stata prevista in euro 317.000,00 e quella relativa alla TOSAP in euro 176.000,00. Le previsioni sono state effettuate al lordo dell'aggio spettante alla società concessionaria del servizio di accertamento e riscossione, prevedendo altresì nella spesa l'importo dell'aggio stesso (il servizio è gestito da GEAT S.p.A. società strumentale partecipata dal Comune). Le previsioni relative all'imposta sulla pubblicità tengono conto, altresì, dell'aumento del 50% delle tariffe relative alle superfici superiori al metro quadrato che saranno deliberata dalla Giunta Comunale prima dell'approvazione del bilancio 2019-2021, possibilità prevista dal disegno di legge di bilancio 2019 per ovviare alle conseguenze create dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 30 gennaio 2018.

Per queste entrate non viene previsto nulla sul fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di entrate accertate sulla base della rendicontazione da parte del concessionario.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La previsione è stata effettuata, in attesa della quantificazione definitiva da parte del Ministero dell'Interno, sulla base dell'importo del fondo determinato per l'anno 2018 ed è pari ad euro 452.052,77.

Le entrate da trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI CORRENTI				
Descrizione	Prev. Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.052.144,45	640.038,35	637.588,35	637.588,35
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	235.383,00	518.361,00	518.361,00	518.361,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	266.168,59	10.263,48	0,00	0,00
Totale	1.553.696,04	1.168.662,83	1.155.949,35	1.155.949,35

Il gettito dei trasferimenti erariali, subisce una riduzione in considerazione del mancato trasferimento da parte dello Stato del contributo IMU-TASI erogato nell'esercizio 2018 per l'importo di euro 162.886,36. Nei trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche l'ulteriore riduzione deriva dal contributo per il censimento permanente erogato nel 2018, dal contributo dallo Stato per consultazioni elettorali, previsto nel 2019 per una sola tornata elettorale, dal contributo dallo Stato per accoglienza richiedenti protezione internazionale erogato anche questo nel 2018, dal contributo da Atersir quale incentivo per la trasformazione dei servizi di prevenzione e riduzione dei rifiuti non più previsto, dalla riduzione del contributo dal Comune di Coriano per indennità di disagio del termovalorizzatore, dalla riduzione del contributo regionale per piani bibliotecari e per la lotta alla zanzara tigre. Nei trasferimenti da imprese si evidenzia l'inserimento del contributo per il disagio ambientale e per la gestione diretta dei servizi ambientali da parte della società Hera S.p.A.

I trasferimenti correnti dall'Unione Europea si riducono sensibilmente per il venir meno di contributi relativi ai progetti "Ideal" e "Interreg-Med-Mobilitas" riconosciuti negli anni precedenti.

Le entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Descrizione	Prev. Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.088.901,24	2.122.452,52	2.122.452,52	2.122.452,52
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.076.000,00	1.062.000,00	1.062.000,00	1.062.000,00
Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	114.147,04	114.147,04	114.147,04	114.147,04
Rimborsi ed altre entrate correnti	586.793,12	460.128,97	452.270,97	452.270,97
Totale	3.866.341,40	3.758.728,53	3.750.870,53	3.750.870,53

Il totale delle entrate extratributarie (Titolo III) evidenzia complessivamente una riduzione nel triennio 2019-2021, dovuto alle entrate da rimborsi ed altre entrate correnti, in particolare per la diminuzione del rimborso delle spese di personale da altre amministrazioni pubbliche, con riferimento alla segreteria convenzionata e agli operatori sociali.

Resta invariata la previsione del gettito da proventi per rette mensa e asilo nido. Si prevedono sanzioni amministrative al codice della strada per euro 950.000,00 annui, in considerazione del notevole numero di accertamenti effettuati sul territorio comunale nel corso del 2017 e del 2018. Per questa entrata è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 163.311,60 per l'anno 2019, di euro 182.524,70 per l'anno 2020 e di euro 192.131,29 per l'anno 2021.

Si precisa che per garantire l'equilibrio di parte corrente, sul triennio 2019-2021 sono stati destinati per ciascun anno euro 600.000,00 di oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese di manutenzione delle opere di urbanizzazione, in particolare destinati alla manutenzione ordinaria di :

- Verde pubblico per l'importo di euro 500.000,00 annui;
- Manutenzione edifici scolastici, biblioteca, impianti sportivi e centro giovani per l'importo di euro 100.000,00 annui.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% Copertura 2019
Asilo nido	194.082,24	354.745,25	54,71%
Mense scolastiche	502.000,00	492.741,63	101,88%
Trasporto scolastico	41.254,00	181.500,00	22,73%
Parcheggi	255.000,00	76.248,30	334,43%
Totale	992.336,24	1.105.235,18	89,79%

Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni /programmi / titoli / macroaggregati.

Nella tabella seguente si riportano le spese correnti suddivise per macroaggregati.

Macroaggregati		Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	4.800.418,42	4.649.135,19	4.716.209,01	4.716.674,10
102	Imposte e tasse a carico ente	327.167,38	309.139,08	313.003,69	313.029,55
103	Acquisto beni e servizi	9.281.483,75	5.004.745,43	4.938.511,82	4.922.513,02
104	Trasferimenti correnti	1.609.226,94	1.535.531,84	1.467.976,67	1.460.494,83
107	Interessi passivi	355.083,44	364.529,61	368.874,55	361.163,81
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
110	Altre spese correnti	1.011.856,67	779.324,81	793.692,26	805.127,22
TOTALE		17.402.736,60	12.659.905,96	12.615.768,00	12.596.502,53

Le spese di personale

Il bilancio di previsione 2019-2021 è coerente con i limiti imposti dalla normativa alle spese di personale.

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità
Art. 1, commi 557 e ss.gg., della legge n. 296/2006	<p>Obbligo di contenimento della spesa di personale entro la spesa media del triennio 2011-2013. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Nella spesa di personale sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le co.co.co, le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gli oneri dei rinnovi contrattuali; b) le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche; c) le spese per le assunzioni obbligatorie (categorie protette); d) gli incentivi di progettazione, i diritti di rogito, gli incentivi ICI; e) la formazione. 	A regime
Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.), in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.	A regime

<p>Art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)</p>	<p>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Il D.L. 78/2015 (art. 3, comma 5) ha previsto la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.</p> <p>Abrogato l'articolo 76, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti in misura pari al 50%, pena il divieto totale di assunzioni e poneva limiti al turn-over nella misura del 40% della spesa dei cessati.</p> <p>Viene determinata la capacità assunzionale per gli anni 2014 e 2015 nella del 60% della spesa dei cessati nell'anno precedente. Tale percentuale è aumentata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018.</p>	<p>A regime</p> <p>A regime</p> <p>2014-2015</p>
<p>Legge n. 208/2015 art. 1, comma 228</p>	<p>Congela la dotazione organica dirigenziale delle pubbliche amministrazioni al 15/10/2015, con obbligo di rideterminarla al fine di conseguire risparmi di spesa, eliminando la duplicazione di posti e di figure dirigenziali.</p> <p>Modifica le capacità assunzionali degli enti locali per gli anni 2016, 2017 e 2018, riducendola ordinariamente al 25% della spesa dei cessati nell'anno precedente, salvo casi particolari previsti dalla norma stessa (casi particolari non applicabili al Comune di Misano Adriatico).</p> <p>Nelle more del riordino della dirigenza pubblica, viene reintrodotta il limite alle risorse decentrate delle pubbliche amministrazioni, che dal 2016 non possono superare l'ammontare del 2015, ridotto in proporzione alla riduzione del personale in servizio.</p>	<p>2016-2018</p>
<p>D.L. 113/2016 art. 16 (conv. in legge n. 160/2016)</p>	<p>Abroga la lettera c) dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 che prevedeva l'obbligo di riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti e che la Corte dei conti (Sezione Autonomie n. 27/2015) aveva interpretato in maniera cogente.</p> <p>Modifica altresì il quadro della capacità assunzionale dei comuni, prevedendo per gli enti fino a 9.999 abitanti che hanno un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello previsto per gli enti in dissesto il limite al turn-over nella misura del 75% (non rientra il Comune di Misano Adriatico in quanto ha una popolazione superiore a 9.999 abitanti).</p>	<p>A regime</p> <p>2016-2018</p>
<p>Art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)</p>	<p>In assenza di future modifiche si deve tornare alle previsioni del D.L. n. 90/2014, per cui la capacità assunzionale è fissata nel 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.</p>	<p>Dal 2019</p>

La spesa di personale (macroaggregato 101 – redditi da lavoro dipendente) prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale, disposto dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge 296/2006, rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 5.008.951,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle voci escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.311.343,42.

Il Comune di Misano Adriatico, in relazione al suddetto quadro normativo, rispetta i limiti imposti alle spese di personale, come risulta dal prospetto seguente:

VOCI A SOMMARE	ANDAMENTO TRIENNIO 2011 - 2013			SPESA TENDENZIALE		
	2011	2012	2013	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Totale macroaggregato 1	5.209.096,67	4.994.316,64	4.790.015,98	4.715.764,78	4.716.229,83	4.715.694,90
Totale macroaggregato 2	268.388,85	264.533,87	259.603,69	262.332,14	256.180,90	254.256,98
Totale macroaggregato 3	60.114,72	26.001,50	7.338,90	0,00	0,00	0,00
Totale macroaggregato 4	0,00	12.600,00	12.600,00	19.250,00	19.250,00	19.250,00
Totale spesa di personale	5.537.600,24	5.297.452,01	5.069.558,57	4.997.346,92	4.991.660,73	4.989.201,88
VOCI A DETRARRE	2011	2012	2013	2019	2020	2021
Spese per straordinario elettorale e buoni pasto a carico di altre Amministrazioni				23.302,47	46.604,94	46.604,94
Spese per categorie protette - quota d'obbligo	195.004,46	202.003,80	172.786,14	157.495,84	157.495,84	157.495,84
Oneri per rinnovi contrattuali				194.841,63	194.841,63	194.841,63
Diritti di rogito, ICI, Progettazione, Condono Edilizio	112.927,78	94.751,34	48.280,79	43.020,01	43.020,01	43.020,01
Spese per personale comandato/in convenzione per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	52.003,49			97.093,12	89.235,12	89.235,12
TOTALE SPESE ESCLUSE	359.935,73	296.755,14	221.066,93	515.753,07	531.197,54	531.197,54
TOTALE SPESA DI PERSONALE	5.177.664,51	5.000.696,87	4.848.491,64	4.481.593,85	4.460.463,19	4.458.004,34
LIMITE (MEDIA TRIENNALE 2011-2013)	5.008.951,01					
RISPARMIO SU LIMITE TRIENNALE				527.357,16	548.487,82	550.946,67

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il FCDE viene determinato per ciascuna tipologia di entrata di incerta e dubbia riscossione applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle dette entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici degli incassi in conto residui dei cinque anni precedenti. La normativa permette di accantonare di tale importo l'85% per l'anno 2019, il 95% per l'anno 2020 e il 100% per l'anno 2021. Pertanto dal 2021 entra a regime la copertura integrale.

Questo ente ha optato per l'accantonamento nelle percentuali minime previste dalla normativa.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Le entrate per le quali si costituisce il Fondo, determinate negli importi minimi di legge, sono le seguenti:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Recupero evasione ICI/IMU/TARI	45.068,04	37.486,76	37.936,32
Tassa sui rifiuti (TARI)	0,00	0,00	0,00
Sanzioni al codice della strada	163.311,60	182.524,70	192.131,29
Fitti attivi	23.065,19	25.778,74	27.135,51
Totale	231.444,83	245.790,20	257.203,12

L'accantonamento previsto riguarda le sole entrate correnti, mentre non si ritiene di costituire il fondo per le entrate in conto capitale, data la loro elevata riscuotibilità.

L'azzeramento del FCDE negli anni 2019, 2020 e 2021 relativo alla tassa sui rifiuti (TARI) è dovuto al fatto che l'Ente, a decorrere dal 1° gennaio 2019, passa alla cosiddetta tariffa puntuale e, quindi, il servizio sarà affidato a gestore esterno.

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente ammonta a euro 153.065,43 per l'anno 2019, a euro 220.633,98 per l'anno 2020 e a euro 220.656,06 per l'anno 2021 e riguarda quasi esclusivamente le spese di personale.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 e relativo utilizzo.

La gestione dell'anno 2018 si chiuderà con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.084.282,11
di cui:	
a) Fondi vincolati	231.450,41
b) Fondi accantonati	2.509.146,44
c) Fondi destinati ad investimento	188.829,72
d) Fondi liberi	154.855,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.084.282,11

Rispetto all'esercizio 2017, migliora il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito.

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2019, 2020 e 2021, così come dettagliati nel prospetto allegato alla presente nota sotto la lettera "A".

Fonti di finanziamento degli investimenti

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento degli investimenti dell'esercizio 2019, che ammontano complessivamente a euro 4.587.483,46, esse sono costituite dalle seguenti risorse distinte in mezzi propri e mezzi di terzi:

Fondo pluriennale vincolato (FPV)		-
Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	658.700,00	
- alienazione di beni	1.694.998,13	
- saldo positivo delle partite finanziarie	-	
- avanzo di amministrazione	133.300,00	
Totale mezzi propri		2.486.998,13
Mezzi di terzi		
- mutui	850.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.250.485,33	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		2.100.485,33
TOTALE RISORSE		4.587.483,46
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.587.483,46

Gli investimenti previsti negli esercizi 2020 e 2021, che ammontano rispettivamente a euro 2.206.000,00 e a euro 5.784.000,00, sono finanziati nel seguente modo:

	2020	2021
Prestiti	300.000,00	300.000,00
Oneri di urbanizzazione	632.000,00	312.000,00
Dismissione del patrimonio immobiliare	1.109.000,00	2.757.000,00
Contributi in c/capitale	165.000,00	2.415.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
Totale investimenti	2.206.000,00	5.784.000,00

L'assunzione dei prestiti prevista negli anni 2018, 2019 e 2020 risulta compatibile con la capacità di indebitamento a lungo termine, calcolata così come stabilito dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: ammontare degli interessi non superiore al 10% delle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente (rendiconto 2017 per l'anno 2019, rendiconto 2018 per l'anno 2020 e rendiconto 2019 per l'anno 2021).

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) in entrata per spese in conto capitale riguarda la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate sempre negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità.

Al momento non è previsto il fondo pluriennale vincolato (FPV) in entrata per spese in conto capitale per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) sarà inserito nel bilancio di previsione 2019-2021 con una successiva variazione, in seguito alla reimputazione delle spese in conto capitale effettuata con il rendiconto dell'esercizio 2018.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.

Non risultano garanzie principali e sussidiarie rilasciate da questo Ente a favore di altri enti e soggetti.

5. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Il Comune di Misano Adriatico non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali (Alla data del 31/12/2016).

Enti partecipati	P. Iva/C.F.	Capitale sociale/Fondo dotazione	Quota posseduta	Quota partecipazione in %
AeradriaS.p.a (*)	00126400407	3.104.156,00	12.792,00	0,4121
Agenzia Mobilità Romagnola A.M.R. S.r.l. consortile	02143780399	100.000,00	203,79	0,2038
Amir S.p.a.	02349350401	48.258.409,33	75.761,59	0,1570
ApeaRaibano S.r.l.	03355740402	19.923,84	7.571,06	38,00
Geat S.r.l.	02418910408	7.530.943,00	20.000,00	0,2656
Hera S.p.a.	04245520376	1.489.538.745,00	822.032,00	0,0552
Lepida S.p.a.	02770891204	65.526.000,00	1.000,00	0,0015
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. S.r.l. consortile	0215703400	10.833.606,53	71.230,84	0,6575
Romagna Acque Società delle fonti S.p.a.	00337870406	375.422.520,90	3.103.408,14	0,8266
Società Italiana Servizi - S.I.S. S.p.a.	01289310409 82006370405	36.959.282,00	6.025.255,24	16,3024
Start Romagna S.p.a.	03836450407	29.000.000,00	21.236,00	0,0732
Uni.Rimini S.p.a.	02199190402	800.700,00	2.040,00	0,2548
Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Rimini – A.C.E.R.	02528490408	9.392.340,00	290.223,31	3,0900
Fondazione Universitaria San Pellegrino	03903200404	112.000,00	12.000,00	10,7143
Fondazione Misano: Mare, Sport e Cultura	04221620406	50.000,00	38.000,00	76,0000

(*) Società dichiarata fallita.

Gli ultimi bilanci consuntivi approvati (bilanci 2017) nonché ulteriori informazioni sulle società ed organismi partecipati sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Misano Adriatico al seguente indirizzo: www.misano.org/?IDC=343

7. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il pareggio di bilancio

Il disegno di legge di bilancio 2019 sancisce il definitivo superamento delle regole relative al "Pareggio di bilancio" in vigore dal 2016. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi. Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 ed il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.

La situazione di cassa

Anche per gli Enti Locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Misano Adriatico negli ultimi anni è ricorso all'anticipazione di tesoreria. La situazione è comunque migliorata. Infatti l'ammontare dell'anticipazione di tesoreria è passata da euro 3.991.922,43 del 2017 a euro 2.722.895,53 del 2018 e i giorni in cui l'Ente è stato in anticipazione sono notevolmente diminuiti.

Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ha ricostituito le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio pari ad €. 1.210.434,29 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale presunto pari a €. 1.278.831,20.

Previsioni esercizi successivi al 2019 (2020-2021)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio in riferimento agli anni 2020-2021 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Misano Adriatico, lì 20/12/2018

**Il Responsabile
del Settore Finanziario**
(Dott. Fabrizio Bernardi)

PIANO INVESTIMENTI 2019/2021

OBIETTIVI STRATEGICI / Descrizione	Miss.	Progr.	Cap. Bil.	IMPORTO TOTALE	2019	2020	2021
5.1 AFFERMARE L'IMPORTANZA DELLA BUONA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO							
Adeguamento impianto anticendio sede comunale	1	5	21557/487	120.000,00		120.000,00 <i>Oneri</i>	
Progetto recupero ex sede municipale Misano monte	1	5	21556 /486	1.136.483,46	295.408,34 <i>Regione</i> 841.075,12 <i>Vend.imm</i>		
Realizzazione centro di quartiere zona Belvedere	1	5	21556/488	200.000,00			200.000,00 <i>vend.imm.</i>
Manutenzione straordinaria edifici comunali	1	5	21557/494	150.000,00	50.000,00 <i>Oneri</i>	50.000,00 <i>Oneri</i>	50.000,00 <i>Oneri</i>
Acquisto mobili arredi e attrezzature servizi generali	1	8	21880/501	30.000,00	10.000,00 <i>vend.imm</i>	10.000,00 <i>vend.imm</i>	10.000,00 <i>vend.imm</i>
Manutenzione straordinaria automezzi	1	8	21880/504	30.000,00	10.000,00 <i>vend.imm</i>	10.000,00 <i>vend.imm</i>	10.000,00 <i>vend.imm</i>
Sistema informatico (software e hardware)	1	8	21580/495	60.000,00	20.000,00 <i>vend.imm</i>	20.000,00 <i>vend.imm</i>	20.000,00 <i>vend.imm</i>
Incarichi professionali	1	5	21585/498	90.000,00	30.000,00 <i>vend.imm</i>	30.000,00 <i>Vend.imm</i>	30.000,00 <i>Vend.imm</i>
Riordino toponomastica e numerazione civica, gestione patrimonio	1	5	21585/554	15.000,00	5.000,00 <i>vend.imm</i>	5.000,00 <i>vend.imm</i>	5.000,00 <i>vend.imm</i>
Ampliamento cimitero Misano Monte	12	9	30556/582	250.000,00	50.000,00 <i>vend.Imm</i>	200.000,00 <i>vend.Imm</i>	
Ampliamento cimitero Capoluogo	12	9	30556/583	200.000,00		200.000,00 <i>vend.imm</i>	
Ampliamento cimitero di Scacciano	12	9	30556/584	100.000,00			100.000,00 <i>vend.imm</i>
Manutenzione straordinaria cimiteri	12	9	30556/585	60.000,00	20.000,00 <i>Oneri</i>	20.000,00 <i>Oneri</i>	20.000,00 <i>Oneri</i>

4.2 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA STRADALE							
Acquisto automezzi e motoveicoli settore P.U.	3	1	23180/505	60.000,00	20.000,00 <i>Vend.imm</i>	20.000,00 <i>Vend.imm</i>	20.000,00 <i>Vend.imm</i>
Acquisto mobili arredi e attrezzature settore Polizia Municipale	3	1	23180/501	45.000,00	15.000,00 <i>vend.imm</i>	15.000,00 <i>vend.imm</i>	15.000,00 <i>vend.imm</i>
9.1 PROMUOVERE AZIONI PER LA SCUOLA , L'INFANZIA							
Manutenzione straordinaria Scuole Materne	4	1	24157/494	60.000,00	50.000,00 <i>Oneri</i>	5.000,00 <i>Oneri</i>	5.000,00 <i>Oneri</i>
Acquisto mobili e attrezzature-scuola materna	4	1	24180/501	45.000,00	15.000,00 <i>Stato</i>	15.000,00 <i>Stato</i>	15.000,00 <i>Stato</i>
Acquisto mobili e attrezzature-scuole elementari	4	2	24280/501	30.000,00	10.000,00 <i>Vend.imm</i>	10.000,00 <i>Vend.imm</i>	10.000,00 <i>Vend.imm</i>
Manutenzione straordinaria scuole elementari	4	2	24257/494	60.000,00	20.000,00 <i>Oneri</i>	20.000,00 <i>Oneri</i>	20.000,00 <i>Oneri</i>
Acquisto mobili e attrezzature-scuola media	4	2	24380/501	45.000,00	15.000,00 <i>vend.imm</i>	15.000,00 <i>vend.imm</i>	15.000,00 <i>Vend.imm</i>
Acquisto mobili e attrezzature.-refezione	4	6	24580/501	15.000,00	5.000,00 <i>vend.imm</i>	5.000,00 <i>vend.imm</i>	5.000,00 <i>vend.imm</i>
Manutenzione straordinaria asilo nido	12	1	30157/494	60.000,00	50.000,00 <i>Oneri</i>	5.000,00 <i>Oneri</i>	5.000,00 <i>Oneri</i>
Acquisto mobili e attrezzature-asilo nido	12	1	30180/501	24.000,00	8.000,00 <i>vend.imm</i>	8.000,00 <i>vend.imm</i>	8.000,00 <i>vend.imm</i>
Acquisto mobili e attrezzature -politiche giovanili	12	5	30480/501	9.000,00	3.000,00 <i>vend.imm</i>	3.000,00 <i>vend.imm</i>	3.000,00 <i>vend.imm</i>
8.1 PROMUOVERE LO SPORT							
Manutenzione impianti sportivi	6	1	26257/519	90.000,00	30.000,00 <i>Oneri</i>	30.000,00 <i>Vend.imm</i>	30.000,00 <i>Vend.imm</i>
Nuova palestra polivalente Centro Sportivo via Rossini	6	1	26257/950	600.000,00	300.000,00 <i>Regione</i> 300.000,00 <i>Vend.imm</i>		
Nuova copertura Stadio	6	1	26257/920	1.300.000,00			400.000,00 <i>vend.imm</i> 900.000,00 <i>Privati</i>
Manutenzione straordinaria impianti sportivi Via Rossini	6	1	26257/934	90.000,00	90.000,00 <i>Oneri</i>		

7.1 MIGLIORARE LA VIABILITA'							
7.2 RIQUALIFICARE IL LITORALE							
Percorso pedonale Misano Monte - Scacciano	10	5	28157/941	200.000,00		200.000,00 <i>Oneri</i>	
Allargamento via Primo Maggio	10	5	28157/546	500.000,00			500.000,00 <i>Vend.imm</i>
Messa in sicurezza S.P. 35 – Riccione Tavoleto - 1° Stralcio (Tratto Villaggio)	10	5	28157/559	150.000,00	40.076,99 <i>Regione</i> 109.923,01 <i>Vend.imm</i>		
Messa in sicurezza S.P. 35 – Riccione Tavoleto - 2° Stralcio (Tratto Cella-Casette)	10	5	28157/559	600.000,00	150.000,00 <i>vend.Imm</i> 150.000,00 <i>Regione</i>	150.000,00 <i>Vend.imm</i> 150.000,00 <i>Regione</i>	
Messa in sicurezza strade e piazze – nuove opere stradali	10	5	28156/514	1.700.000,00	500.000,00 <i>mutui</i>	300.000,00 <i>mutui</i> 300.000,00 <i>Vend.imm</i>	300.000,00 <i>mutui</i> 300.000,00 <i>Vend.imm</i>
Nuova rotatoria SS. 16- Via Grotta – Via del Mare	10	5	28156/943	300.000,00	133.300,00 <i>avanzo</i> 166.700,00 <i>Oneri</i>		
Nuova rotatoria SS. 16- Via Adriatica	10	5	28156/945	700.000,00	350.000,00 <i>Anas</i> 350.000,00 <i>mutui</i>		
Riqualificazione centro commerciale naturale ed area mercatale	10	5	28157/951	100.000,00	100.000,00 <i>Regione</i>		
Arredo lungomare Sud – Via D'Azelio /Portoverde	10	5	28157/539	2.500.000,00			1.000.000,00 <i>vend.imm</i> 1.500.000,00 <i>Regione</i>
Rifacimento segnaletica stradale	10	5	28157/547	150.000,00	50.000,00 <i>Oneri</i>	50.000,00 <i>Oneri</i>	50.000,00 <i>Oneri</i>
Nuovi punti illuminazione pubblica	10	5	28257/544	90.000,00	10.000,00 <i>Oneri</i>	40.000,00 <i>Oneri</i>	40.000,00 <i>Oneri</i>
1.2 PORRE ADEGUATA CURA AL VERDE PUBBLICO							
Manutenzione straordinaria e realizzazione percorsi naturalistici	9	2	29657/572	30.000,00	10.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>
Manutenzione straordinaria verde pubblico	9	2	29657/574	120.000,00	40.000,00 <i>Oneri</i>	40.000,00 <i>Oneri</i>	40.000,00 <i>Oneri</i>
Acquisto giochi ed attrezzature parchi	9	2	29680/577	75.000,00	25.000,00 <i>vend.imm</i>	25.000,00 <i>Vend.imm</i>	25.000,00 <i>Vend.imm</i>

3.1 CONTRASTARE FENOMENI DI INQUINAMENTO							
Manutenzione straordinaria rete bianca	9	4	29457/494	30.000,00	10.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>	10.000,00 <i>Oneri</i>
Manutenzione straordinaria Fontane	9	4	29457/564	15.000,00	5.000,00 <i>vend.imm</i>	5.000,00 <i>Vend.imm</i>	5.000,00 <i>Vend.imm</i>
6.1 RENDERE EQUO LO SVILUPPO URBANISTICO							
Incarichi tecnici esterni PRG	8	1	29185/551	60.000,00	20.000,00 <i>vend.imm</i>	20.000,00 <i>Vend.imm</i>	20.000,00 <i>Vend.imm</i>
Incarichi tecnici esterni PSC:	8	1	29185 /556	28.000,00	20.000,00 <i>vend.imm</i>	5.000,00 <i>Vend.imm</i>	3.000,00 <i>Vend.imm</i>
Rimborso oneri di urbanizzazione	8	1	29188/557	150.000,00	50.000,00 <i>oneri</i>	50.000,00 <i>oneri</i>	50.000,00 <i>oneri</i>
10.1 PROMUOVERE AZIONI PER IL SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO							
Erogazione oneri ad enti di culto	12	5	30488/580	36.000,00	12.000,00 <i>Oneri</i>	12.000,00 <i>Oneri</i>	12.000,00 <i>Oneri</i>
7.1 PROMUOVERE LE ATTIVITA' ECONOMICHE E IL TURISMO							
Acquisto mobili e attrezzature	7	1	27180/501	24.000,00	8.000,00 <i>vend.imm</i>	8.000,00 <i>vend.imm</i>	8.000,00 <i>vend.imm</i>
Manutenzione arenile	14	1	31456 / 590	45.000,00	15.000,00 <i>vend.imm</i>	15.000,00 <i>vend.imm</i>	15.000,00 <i>vend.imm</i>
TOTALI				12.577.483,46	4.587.483,46	2.206.000,00	5.784.000,00
di cui :							
				<i>mutui</i> 1.450.000,00	850.000,00 <i>mutui</i>	300.000,00 <i>mutui</i>	300.000,00 <i>mutui</i>
				<i>Oneri</i> 1.602.700,00	658.700,00 <i>Oneri</i>	632.000,00 <i>Oneri</i>	312.000,00 <i>Oneri</i>
				<i>vend.imm.</i> 5.560.998,13	1.694.998,13 <i>vend.imm.</i>	1.109.000,00 <i>vend.imm.</i>	2.757.000,00 <i>vend.imm.</i>
				<i>vend.azioni</i> 0,00	0,00 <i>vend.azioni</i>	0,00 <i>vend.azioni</i>	0,00 <i>vend.azioni</i>
				<i>contributi</i> 3.830.485,33	1.250.485,33 <i>contributi</i>	165.000,00 <i>contributi</i>	2.415.000,00 <i>contributi</i>
				<i>avanzo</i> 133.300,00	133.300,00 <i>avanzo</i>	0,00 <i>avanzo</i>	0,00 <i>avanzo</i>
TOTALI				12.577.483,46	4.587.483,46	2.206.000,00	5.784.000,00